

ALLA "TORRE" I figli dei dipendenti premiati ieri pomeriggio per i meriti scolastici, 16 in totale i riconoscimenti

I "cervelloni" del futuro, borse di studio alla Zucchetti

Assegni da 1000 euro per gli universitari e da 400 euro per le superiori consegnati da Cristina Zucchetti (risorse umane)

di **Lorenzo Crespiatico**

Dieci borse di studio per altrettanti studenti meritevoli: giovedì pomeriggio, presso la "Torre Zucchetti", l'azienda ha premiato i figli dei dipendenti che si sono distinti nel loro percorso di studi. Le borse di studio totali sono 16, distribuite tra le sedi di Lodi, Aulla (MS), Genova, Gorgonzola (MI) e Pedrengo (BG), riservate a chi studia all'interno delle facoltà di Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale e negli Istituti Tecnici ad indirizzo informatico. Gli studenti hanno ricevuto un contributo di € 400,00, per chi frequenta la scuola superiore, e di € 1.000,00 per chi frequenta, invece, l'università. «Siamo arrivati al terzo anno di erogazione delle borse di studio e l'iniziativa è sempre molto apprezzata» ha detto

Cristina Zucchetti, responsabile risorse umane. «All'inizio i contributi erano riservati agli studenti universitari, ma dall'anno scorso abbiamo deciso di estenderli anche agli studenti delle scuole superiori. Molti di questi ragazzi hanno ricevuto una borsa di studio anche lo scorso anno e la nostra azienda è contenta di premiare l'impegno e la costanza di chi si dedica allo studio delle discipline scientifiche. Proprio per questo abbiamo deciso di assegnare il riconoscimento a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne abbiano fatto richiesta. Nel nostro piano di servizi e benefit riservato ai dipendenti, denominato "People Care", diamo molta importanza all'area della conciliazione famiglia-lavoro e l'erogazione di questi contributi gratifica in modo particolare sia lo studente che i genitori. Abbiamo selezionato una tipologia specifica di indirizzi di studio perché le persone che assumiamo devono avere solide competenze informatiche e tecniche. La giornata di oggi è anche un'occasione per conoscerci e per invitarvi, una volta termi-



nati gli studi, a inviarcì il vostro curriculum. Siamo sempre alla ricerca di giovani capaci e volenterosi da inserire nel nostro organico».

Cristina Zucchetti ha poi menzionato gli altri servizi offerti dal piano "People Care", tra cui attività per il tempo libero, come corsi di fotografia e visite guidate, attività per la salute e il benessere, come lo "yoga della risata" e il "nordic walking", fino ai corsi di lingua inglese. I ragazzi sono stati infine premiati da Cristina Zucchetti, Luca Marchitelli, responsabile ufficio stampa, e Katia Fabene, responsabile "Accademia Zucchetti". Hanno ricevuto il diploma e l'assegno Simone Rossetti, Lorenzo Marzatico, Davide Zanaletti, Erika Mazza, Simone Pezza, Filippo Suardi, Sofia Varesi, Mirko Rizzi, Luca Rossi e Andrea Bellati. ■

Sopra, il gruppo dei ragazzi premiati ieri pomeriggio nella Torre Zucchetti e a lato la responsabile delle risorse umane del gruppo Cristina Zucchetti (foto Ribolini)



A BOFFALORA La visita ieri di alcune classi

Tra essenze e cosmetici l'Einaudi "scopre" l'Icr

Un viaggio tra fragranze e cosmetici per gli studenti dell'istituto professionale "L. Einaudi", in visita giovedì mattina all'ICR (Industrie Cosmetiche Riunite) di Boffalora d'Adda. Gli alunni della classe 3A hanno passato una mattinata in una delle aziende di punta del lodigiano, partendo dall'area ricerca e sviluppo per poi passare al reparto di produzione e confezionamento, terminando infine la visita nei magazzini. L'iniziativa è parte del progetto "Grand tour", creato tre anni fa da "Confartigianato Imprese Lodi" e portato avanti con il patrocinio della "Camera di Commercio di Milano - Monza Brianza - Lodi".

«Il progetto consiste in un programma di visite aziendali - spiega Claudio Bianchessi, avvocato e referente per l'orientamento di "Confartigianato" - che permette agli studenti di vedere da vicino le realtà economiche e produttive del territorio. Attraverso un calendario di incontri con imprenditori e staff aziendali del territorio si vuole offrire agli alunni degli istituti professionali uno spaccato del mercato del lavoro locale. Quest'anno oltre all'Einaudi si sono

aggregati altri istituti, che visiteranno più di venti aziende del lodigiano. Preliminarmente alle visite si svolgeranno anche degli incontri con professionisti del settore».

A guidare gli alunni della 3A, provvisti di camice bianco, nella visita all'ICR è stata Ambra Martone, figlia di Roberto Martone, che nel 1975 fondò l'azienda. «ICR al momento della fondazione aveva la sua sede in via Tortona, a Milano - racconta - L'idea era quella di portare il Made in Italy nel settore della produzione di profumi e fragranze. Nel 1987 l'azienda si è poi trasferita nei pressi di Lodi, ampliando gli spazi produttivi. Già dal 1980 ICR è scelta dai più importanti stilisti italiani dell'epoca, tra cui Gianni Versace, Nicola Trussardi, Romeo Gigli, per creare profumi tra i più venduti nel nostro paese. Nel 2017 viene inaugurato un nuovo sito produttivo e logistico adiacente allo stabilimento esistente, dedicato alla produzione di profumi e cosmetici ed alla logistica di materie prime e componenti. Nel contempo nasce ICR Lab, una nuova divisione strutturata appositamente per



Nelle foto, sopra la scolaresca dell'istituto Einaudi alla scoperta del laboratorio delle essenze; a lato Ambra Martone racconta i segreti di ICR (Ribolini)



aiutare i partner ICR a progettare e sviluppare nuovi prodotti di bellezza, di alta qualità e made in

Italy». Ora l'azienda della famiglia Martone conta 600 dipendenti, ha un magazzino di 52.000 metri qua-

drati e produce circa 85 milioni di profumi all'anno. ■ L. C.